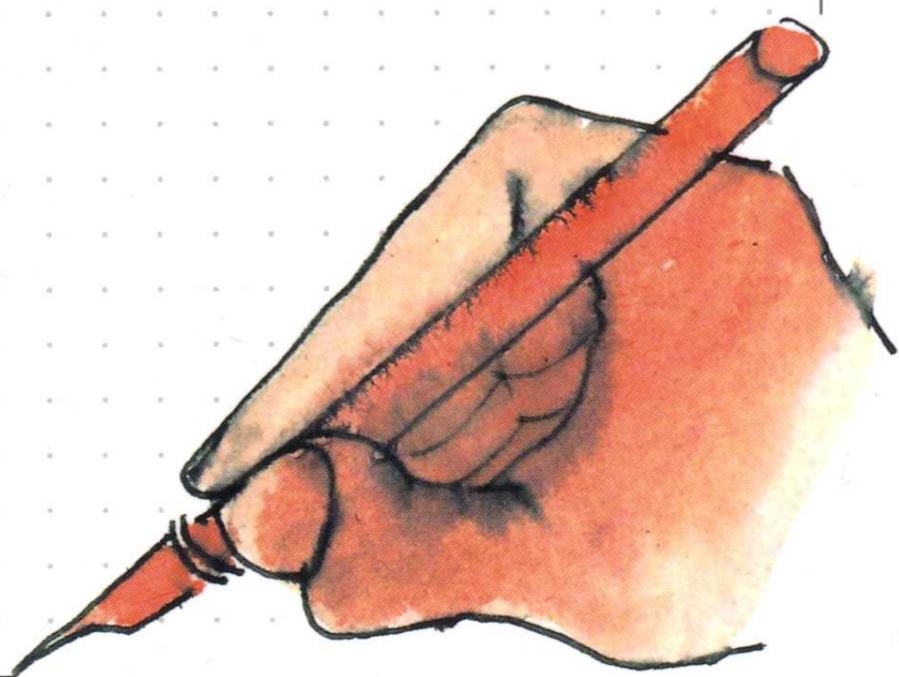




MAGAZINE FOR THE CULTURE  
OF INDOOR PLANNING, ARCHITECTURE,  
INNOVATION AND DESIGN

# DRAW YOUR COVER



ARCHITECTURE OF COEXISTENCE:  
**ELEPHANT WORLD**  
BANGKOK PROJECT STUDIO

ARCHITECTURE AND EDUCATION:  
**YUECHENG COURTYARD KINDERGARTEN**  
MAD ARCHITECTS

ART CENTRE DESIGN:  
**PHOENIX CENTRAL PARK**  
JOHN WARDLE ARCHITECTS  
DURBACH BLOCK JAGGERS ARCHITECTS

INDUSTRIAL ARCHAEOLOGY:  
**THE CATHEDRAL**  
GINO VALLE

GUEST ARCHITECTS:  
**INGE VINCK, JAN DE VYLDER**  
**DRAWING AND NOTHING ELSE**

COORDINATION: CELIEN DEMETS



Federico Delrosso

Concepita come un esclusivo, silenzioso osservatorio sul paesaggio collinare del biellese, la *Teca House* disegnata dall'architetto Federico Delrosso si presenta come un'elegante rilettura della *Glass House*, il capolavoro progettato a New Canaan da Philip Johnson nel 1949, ispirato a sua volta alla *Farnsworth House*, una delle più celebri opere di Ludwig Mies van der Rohe, completata nei dintorni di Chicago nel 1951. Dalle radici del passato agricolo di un piccolo fabbricato rustico, di cui si mantengono vivi alcuni segni, è sorta un'opera contemporanea, una teca di vetro di 80 mq, radicata nel territorio e al contempo latrice di moderne funzionalità. L'impianto murario rurale è diventato il basamento, la connessione con la storia e con il territorio, dal quale è nato il nuovo intervento: una leggera struttura in calcestruzzo aperta verso il paesaggio con due grandi ali orizzontali e una pelle trasparente di vetro, completamente apribile, che ne racchiude il volume e ne estende, una volta aperta, la superficie di ulteriori 50 mq.

Conceived as an exclusive, silent observatory on the hilly landscape of Biella, the *Teca House* designed by architect Federico Delrosso is a refined reinterpretation of the *Glass House*, the masterpiece designed in New Canaan by Philip Johnson in 1949, inspired by the *Farnsworth House*, one of the most famous works by Ludwig Mies van der Rohe, completed near Chicago in 1951. From the roots of an agricultural past, signs of which have been maintained, a contemporary work was born: an 80 sqm glass case, rooted in the territory and, at the same time, fitted out with every modern solution. The rural wall system has become the base, the connection with the history and the territory, from which the new intervention was born: a light concrete structure that opens to the landscape with two large horizontal wings and a completely openable transparent glass skin, which encloses the volume and extends, once opened, the area by further 50 square meters.

Serena Delucca

# SILENZIOSI OSSERVATORI SUL PAESAGGIO

## SILENTLY OBSERVING THE LANDSCAPE





La flessibilità del progetto e la presenza di arredi a scomparsa rendono la *Teca House* di Federico Delrosso capace di modificarsi per adattarsi alle più diverse situazioni, dall'ospitalità incontri di lavoro a trasformarsi in un rifugio intimo o in una foresteria per gli ospiti dei proprietari, che vivono a poca distanza. Un progetto che armonizza il capitale costruito con quello umano e ambientale perché, come ha spiegato l'architetto Delrosso - ciò che rende veramente speciale una costruzione non è l'architettura fine a se stessa, ma è quell'alchimia che si genera tra lo spazio costruito, l'ambiente e l'uomo. L'impianto architettonico nasce con l'intento di favorire i corretti apporti solari: la conformazione dei solai che si protendono allungati oltre la teca di vetro hanno lo scopo di proteggere dall'irraggiamento solare estivo, favorendone al contrario quello invernale. Oltre al recupero della pietra originale proveniente dal fabbricato rustico sono stati impiegati materiali sostenibili e lasciati al grezzo, come il calcestruzzo per la struttura e i pavimenti o il multistrato di betulla per gli arredi e i rivestimenti. Le sofisticate composizioni architettoniche e strutturali, pur non visibili esternamente, hanno consentito di integrare nell'edificio soluzioni e materiali altamente performanti, volti all'eliminazione e correzione dei ponti termici. La realizzazione di un impianto di climatizzazione mono-energia in pompa di calore aria/aria, abbinato a sistemi radiantini a pavimento e ventilconvettori, il sistema di ventilazione meccanica controllata e l'impianto fotovoltaico ad alte prestazioni garantiscono un perfetto comfort ambientale durante tutto l'arco dell'anno e con qualsiasi condizione climatica.



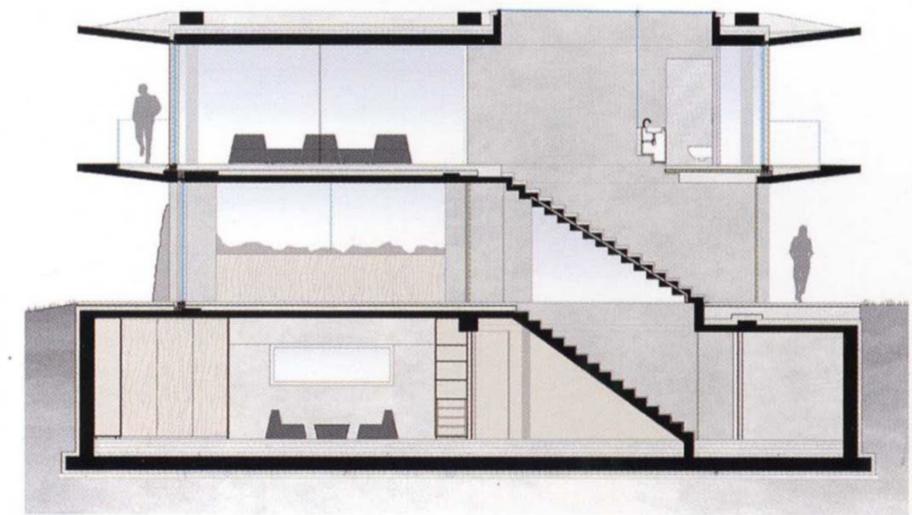


Credits:  
Photos: © Matteo Piazza



152

The flexibility of the project and the presence of retractable furnishings make the *Teca House* by Federico Delrosso capable of adapting to the most diverse occasions, to host business meeting or to become an intimate refuge or a guesthouse for occasional friends of the landlord and his wife, who live nearby. This project harmonizes the building with the human and environmental capital because, as architect Delrosso explained - *what makes a building truly special is not the architecture as an end in itself, but the alchemy that is generated between built space, environment and man.* The architectural system was designed to favour the correct solar contributions: the shape of the floors that extend beyond the glass case are designed to protect from summer solar radiation, while favouring the winter one. In addition to the recovery of the original stone from the rustic building, sustainable materials, left unfinished, have been used, such as concrete for the structure and the floors, or birch plywood for furnishings and coverings. The sophisticated architectural and structural compositions, although not visible from the outside, have allowed the integration of highly performing solutions and materials, aimed at eliminating and correcting thermal bridges. The creation of an air-to-air heat pump air conditioning system, combined with radiant floor systems and fan coils, the CMV controlled mechanical ventilation system and the high-performance photovoltaic system guarantee perfect environmental comfort throughout the year and with any climatic condition.



153